

# L'ISIN e la Guida Tecnica n.30



*Ispettorato nazionale per la Sicurezza Nucleare e  
la Radioprotezione*



# FUNZIONI ISIN

ISIN svolge i seguenti compiti e funzioni di Autorità nazionale di regolamentazione tecnica in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione:

**A) art. 6, comma 1, DLgs. 45 del 2014:**

**A1- istruttorie, valutazioni tecniche, controllo e vigilanza:**

- delle installazioni nucleari non più in esercizio e in disattivazione
- dei reattori di ricerca,
- degli impianti e delle attività di gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito
- delle materie nucleari
- della protezione fisica passiva delle materie e delle installazioni nucleari
- delle attività di impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti
- del trasporto di materie radioattive,

**A2- emanazione di guide tecniche**

**A3- supporto ai Ministeri nell'elaborazione di norme di legge in materia**

**A4- supporto tecnico alle autorità di protezione civile nel campo della pianificazione e della risposta alle emergenze radiologiche e nucleari**

**A5- controllo della radioattività ambientale**

**A6- gestione delle informazioni sulla sicurezza nucleare degli impianti nucleari**

**B) ) art. 9, comma2, DLgs. 45 del 2014: ISIN ha assunto le funzioni e i compiti attribuiti al Comitato nazionale per l'energia nucleare(CNEN), all'ENEA - DISP, all'ANPA, all'APAT, all'ISPRA e all'Agenzia per la sicurezza nucleare dalla legge 31 dicembre 1962, n.1860, dal decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970,n. 1450, dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e dai relativi decreti applicativi, dalla legge 23 luglio 2009, n. 99, e dal decreto legislativo 19 ottobre 2011, n. 185, e da tutte le altre disposizioni normative di settore attualmente vigenti**



# GUIDE TECNICHE

(art. 153, D.lgs. 230 del 1995)

## L'ANPA (ISIN)

sentiti gli altri enti e organismi interessati,

può elaborare e diffondere,

a mezzo di guide,

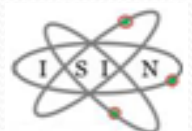
anche in relazione agli standard internazionali,

norme di buona tecnica in materia di sicurezza nucleare e protezione sanitaria.



# Le Guide Tecniche dell'ISIN

1. forniscono agli operatori le indicazioni e i criteri tecnici per la predisposizione dei progetti da sottoporre ad autorizzazione;
  
1. stabiliscono criteri e metodologie ai fini dell'azione di controllo.  
( costituiscono cioè i parametri tecnici conformativi per le istruttorie tecniche svolte nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione e successivamente per le attività di vigilanza)

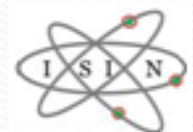


# Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi

**1- I rifiuti radioattivi da gestire** sono costituiti da:

- a) rifiuti radioattivi già prodotti
- b) rifiuti radioattivi che continuano ad essere prodotti da
  - mantenimento in sicurezza dei siti nucleari esistenti,
  - impiego di materiale radioattivo in campo medico e industriale
  - impiego di materiale radioattivo in campo industriale

**2- in attesa di essere trasferiti presso una struttura centralizzata** per il loro smaltimento e/o il loro deposito di stoccaggio, questi rifiuti continuano ad essere stoccati in **strutture di deposito temporaneo**

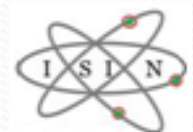


# Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi

In attesa che venga realizzato ed avviato all'esercizio il Deposito nazionale, è necessario:

- conservare i rifiuti radioattivi esistenti e di nuova produzione in idonee strutture di stoccaggio temporaneo
- procedere, se necessario, alla realizzazione di nuove strutture di deposito o all'adeguamento di quelle esistenti.

Lo stoccaggio temporaneo presso gli attuali siti dovrà sicuramente protrarsi per alcuni anni dopo il completamento della costruzione del Deposito nazionale stesso, per dar corso alle operazioni di trasferimento.



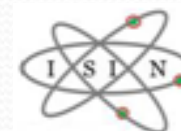
# PROGETTO GUIDA TECNICA ISIN n. 30

- è stato predisposto in continuità con le guide tecniche già emesse nel passato da ENEA-DISP e poi da ISPRA
- ha per oggetto la progettazione, la realizzazione, l'esercizio e la disattivazione delle diverse tipologie di **depositi di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi e di combustibile irraggiato**
- stabilisce obiettivi, criteri e requisiti generali di sicurezza e radioprotezione per detti progettazione, realizzazione e esercizio;



# Guida Tecnica ISIN n. 30

*“Criteri di sicurezza e radioprotezione per depositi di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi e di combustibile irraggiato”*





# Principi e criteri di elaborazione della Proposta di Guida Tecnica ISIN n. 30

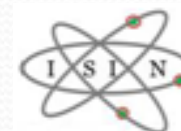
- esperienza acquisita con le istruttorie svolte nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di depositi di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi;
- applicazione delle raccomandazioni della IAEA
- applicazione dei “Safety Reference Levels – SRLs” sviluppati dal WENRA, l'Associazione Europea delle Autorità di Sicurezza Nucleare, sullo stoccaggio dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato.



# Lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi

1. la Proposta di Guida Tecnica n. 30 dell'ISIN stabilisce criteri tecnici per assicurare e garantire:
  - l'isolamento dei radionuclidi dalla biosfera
  - il più basso livello di esposizione possibile per i lavoratori e la popolazione
  - la conservazione dei rifiuti in sicurezza fino al loro conferimento all'impianto di smaltimento.

Il problema si porrà anche per il Deposito nazionale se oltre allo smaltimento superficiale dei rifiuti radioattivi a bassa e media attività, dovrà essere effettuato uno stoccaggio temporaneo di lunga durata dei rifiuti ad alta attività e del combustibile irraggiato ancora presente sul territorio nazionale, in attesa del loro futuro smaltimento in un deposito geologico.



# GT 30 – Fase di consultazione pubblica

Il Progetto di Guida Tecnica n. 30 è stato pubblicato sul sito dell'ISIN il **25 novembre 2019**, al fine di avviare la consultazione pubblica

La fase di consultazione si è conclusa il **25 gennaio 2020**

La fase di consultazione ha consentito di acquisire osservazioni, commenti e proposte da amministrazioni, enti e operatori interessati nonché da cittadini e altri soggetti portatori d'interesse diffusi



# 318 Osservazioni pervenute

**da parte di 14 soggetti:**

**Operatori (SOGIN, NUCLECO, ENEA, LivaNova, JRC – Ispra (VA))**

**Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente (ARPA Umbria e ARPA Lombardia)**

**Associazioni/Organismi tecnici del settore (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Associazione Italiana Nucleare, ITER – Consult, Centro Interuniversitario di Ricerca Per lo Sviluppo sostenibile, Commissione Scientifica sul Decommissioning)**

**Associazioni ambientaliste (Legambiente del Vercellese e della Valsesia – Pro Natura del Vercellese)**

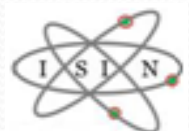
**e 1 privato cittadino;**



# Valutazione delle osservazioni

## Aree maggiormente interessate:

- Definizioni
- Gestione del transitorio per la verifica dei depositi già in esercizio
- Campo di applicazione (con riferimento ai depositi non situati nelle installazioni nucleari)
- Approccio graduato dei requisiti di progetto
- Analisi incidentale (Obiettivi di Sicurezza e di Radioprotezione, Eventi interni ed esterni di progetto)



# Valutazione delle osservazioni

I tecnici dell'Ispettorato sono già impegnati nell'esame e valutazione delle osservazioni pervenute.

Molti commenti saranno recepiti o comunque oggetto di riflessione per migliorare il testo e rendere la Guida più chiara ed efficace.

Si prevede che, sentiti anche eventuali altri enti interessati che non hanno sino ad ora inviato commenti, proposte o osservazioni, entro la prima metà del 2020, sul sito Web dell'Ispettorato potrà essere pubblicata la GT 30 definitiva



*Grazie per l'attenzione*



*Ispettorato nazionale per la Sicurezza Nucleare e  
la Radioprotezione*

